

Deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2018, n. 33-7188

L.r. 18 febbraio 2010, n. 12. Valorizzazione dell'itinerario escursionistico "Grande Traversata delle Alpi GTA - PIEMONTE". Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, gli Enti territoriali interessati dall'itinerario ed il Club Alpino Italiano - Piemonte.

A relazione degli Assessori Valmaggia, Parigi:

Premesso che:

i sentieri hanno rappresentato per secoli una risorsa importante per le aree montane del Piemonte e ancora oggi, pur essendo mutata la loro funzione, conservano la loro principale caratteristica di infrastruttura di collegamento, a servizio della popolazione locale e della fruizione ambientalmente sostenibile del territorio;

l'interesse per il recupero dell'identità culturale e storica del patrimonio ambientale e paesistico piemontese e l'affermarsi di una nuova sensibilità per la qualità della vita, contribuiscono a riavvicinare all'attività escursionistica consistenti flussi di turisti nazionali e stranieri;

la Regione Piemonte, in attuazione delle proprie competenze in materia di sviluppo della montagna, promozione turistica e di programmazione territoriale, ritiene opportuno favorire la tutela ambientale e lo sviluppo socio-economico delle aree montane anche attraverso il miglioramento dell'offerta turistica in generale ed escursionistico-ambientale;

la legge regionale n. 12 del 18 Febbraio 2010 dal titolo "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" prevede tra le sue finalità, la definizione della Rete escursionistica regionale e la creazione di un Catasto regionale dei percorsi, quali strumenti tecnici di riferimento a supporto della pianificazione e realizzazione degli interventi di valorizzazione di itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata costituenti il patrimonio escursionistico;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37 – 11086 del 23 marzo 2009 è stata approvata la rete escursionistica regionale ed il catasto regionale dei percorsi escursionistici;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 – 2728 del 12 ottobre 2011 è stato approvato il primo aggiornamento della rete escursionistica regionale ed il catasto regionale dei percorsi escursionistici;

l'itinerario escursionistico internazionale denominato "Grande Traversata delle Alpi, più comunemente riconosciuto con l'acronimo "GTA-PIEMONTE", si sviluppa lungo l'intero arco alpino piemontese sovrapponendosi per lunghi tratti con l'itinerario "Via Alpina", con il quale va a costituire un unicum escursionistico internazionale;

l'itinerario GTA-PIEMONTE è riconosciuto d'importanza strategica per il sistema escursionistico piemontese, per le seguenti ragioni:

- il suo notevole sviluppo territoriale di oltre 800 km, ripartiti su 95 tappe con il coinvolgimento di 103 Comuni piemontesi, che ne fa l'unica possibile dorsale escursionistica dell'intero territorio alpino regionale da nord a sud;
- è interamente incluso all'interno della Rete regionale del patrimonio escursionistico (RPE) e del relativo Catasto - previsti ai sensi della Lr.12/2010 quali strumenti tecnici di supporto alla pianificazione degli interventi e gli investimenti di valorizzazione della RPE;
- l'entità ed il valore economico degli investimenti effettuati dalla Regione Piemonte e dagli Enti territoriali nel corso degli anni per la valorizzazione dell'itinerario;

●la grande notorietà a livello internazionale: da sempre la GTA rappresenta una grande attrattiva escursionistica per turisti europei ed extraeuropei;

la sopracitata legge regionale individua nella Regione Piemonte, nelle Province, nelle Unioni di Comuni e nei Comuni per i territori non compresi in una forma associativa, gli Enti di gestione delle aree protette, i soggetti competenti ai fini della gestione tecnica dei settori della Rete regionale, per la pianificazione e realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale composto itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata.

La valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale contribuisce al miglioramento delle condizioni socio-economiche dei territori montani, anche grazie all'azione delle diverse forme associative che, a titolo volontaristico, operano per la promozione dell'escursionismo e, più in generale per la frequentazione della montagna;

il Club Alpino Italiano (C.A.I) è ente di diritto pubblico, riconosciuto dall'art. 2 della L. 91/63, come modificata dalla Legge 776/85, ed è compreso nell'elenco delle associazioni ambientali individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 349/86;

il C.A.I racchiude in sé un patrimonio consolidato di conoscenza dei sentieri, di gestione di infrastrutture alpinistiche e di strutture ricettive d'appoggio alla frequentazione della montagna nonché possiede esperienza nel tracciamento, controllo, realizzazione e manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche, diffusione della frequentazione della montagna e organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche;

detto ente è territorialmente rappresentato in Piemonte dal CAI – Regione Piemonte di seguito denominato CAI-PIEMONTE ;

la Regione riconosce la funzione culturale e sociale del C.A.I. - Piemonte per la realizzazione di attività escursionistiche ed alpinistiche in montagna anche attraverso l'allestimento e la gestione delle opportune forme di ricettività (rifugi, bivacchi).

Considerato che:

ai fini dell'organizzazione turistica dell'itinerario GTA e del riconoscimento ufficiale da parte della Regione Piemonte quale itinerario incluso nella Rete del patrimonio escursionistico regionale è necessario in primo luogo, definirne in modo univoco il tracciato e le sue varianti;

al fine di rafforzare l'attrattività turistica dell'itinerario GTA e di favorire la sua frequentazione in ambito nazionale ed internazionale anche come occasione di sviluppo locale dei territori montani piemontesi è necessario attivare azioni coordinate a livello regionale tra la Regione Piemonte, gli enti locali interessati dall'itinerario e il Club Alpino Italiano CAI-PIEMONTE per la valorizzazione dell'infrastruttura, in particolare per quanto concerne il controllo, la sua manutenzione, l'adeguamento e l'integrazione della segnaletica direzionale e di continuità, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, l'informazione turistica e la promozione a livello nazionale ed internazionale da attuarsi attraverso gli enti preposti alla promozione turistica ai sensi della Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 anche in accordo con gli enti omologhi competenti oltre confine;

la Regione Piemonte attraverso la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica ha attivato un confronto con gli enti locali competenti interessati dall'itinerario, in particolare con le Unioni montane, gli Enti di gestione delle aree protette ed i Comuni non inclusi nelle forme aggregative di livello superiore, al fine di individuare

univocamente lo sviluppo del tracciato dell'itinerario, il numero di tappe, le varianti ufficiali e concordare una serie di impegni comuni per la sua valorizzazione, da formalizzarsi attraverso un protocollo d'intesa per il mutuo riconoscimento della GTA da parte della Regione Piemonte e degli enti aderenti, quale infrastruttura di valenza strategica per lo sviluppo del turismo escursionistico del Piemonte;

gli enti coinvolti sono: Unione Montana Alta Val Tanaro, Unione Montana Mondolè, Unione Montana Alpi del Mare, Unione Montana Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura, Unione Montana Valle Grana, Unione Montana Valle Maira, Unione Montana Valle Varaita, Unione Montana dei Comuni del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, Unione Montana del Pinerolese, Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, Unione Montana dei Comuni Olimpici-Via Lattea, Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa, Unione Montana Valle Susa, Unione Montana Alpi Graie, Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Unione Montana Valli Orco e Soana, Unione Montana Gran Paradiso, Unione di Comuni Montani Val Chiusella, Unione Montana Dora Baltea, Unione Montana Mombarone, Parco Nazionale Gran Paradiso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, Unione Montana Valle Elvo, Unione Montana Valle del Cervo - La Bursch, Comune di Biella, Unione Montana delle Valli dell'Ossola, Unione Montana Alta Ossola, Unione Montana della Valle Vigezzo, Unione Montana del Lago Maggiore, Ente di Gestione del Parco Naturale Aree Protette dell'Ossola, Parco Nazionale Valgrande, Ente di Gestione delle Aree Protette della Val Sesia, Unione montana Valsesia.

attraverso il protocollo d'intesa la Regione Piemonte e gli altri enti firmatari si impegnano per la durata di dieci anni, ad avviare una reciproca collaborazione per organizzare la manutenzione dell'infrastruttura escursionistica, l'adeguamento e l'integrazione della segnaletica direzionale e di continuità dell'itinerario, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, l'informazione turistica e la promozione a livello nazionale ed internazionale, mediante l'attuazione dei programmi di manutenzione e controllo dell'itinerario e di qualità dell'offerta e dell'informazione e promozione al pubblico.

Visto lo schema di protocollo di intesa tra Regione Piemonte, gli enti territoriali sopracitati e Club Alpino Italiano, CAI-PIEMONTE per la valorizzazione dell'itinerario Grande Traversata delle Alpi, più comunemente riconosciuto con l'acronimo "GTA-PIEMONTE" allegato alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale.

Preso atto che ai fini dell'attuazione del Protocollo e degli adempimenti di legge regolamentari e procedurali previsti, la Regione Piemonte a seguito dei confronti con gli enti locali interessati è designata dagli enti aderenti quale soggetto capofila del coordinamento per la valorizzazione dell'itinerario.

Attestato che il protocollo in oggetto non prevede oneri finanziari, a carico della Regione Piemonte.

Ritenuto di demandare all'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile e all'Assessore alla Cultura e Turismo, in rappresentanza della Regione Piemonte, la firma del protocollo di intesa in oggetto.

Ritenuto di demandare alle Strutture competenti della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, e della Direzione promozione

della cultura, del turismo e dello sport, l'espletamento delle attività di competenza della Regione Piemonte per l'attuazione del protocollo.

Ritenuto di individuare nel Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la struttura regionale competente al coordinamento attuativo del protocollo d'intesa.

Visti:

- l'art. 16 della l.r. n. 23/2008;
- la L. 24 Dicembre 1985 n. 776 "Nuove disposizioni sul Club Alpino Italiano";
- la L.R. 12 del 18/02/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte";
- il regolamento di attuazione della LR 12/2010 relativo alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici;
- l'art 15 della legge n. 241/1990 che dispone quanto segue: "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

Di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte,Unione Montana Alta Val Tanaro, Unione Montana Mondolè, Unione Montana Alpi del Mare, Unione Montana Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura, Unione Montana Valle Grana, Unione Montana Valle Maira, Unione Montana Valle Varaita, Unione Montana dei Comuni del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, Unione Montana del Pinerolese, Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, Unione Montana dei Comuni Olimpici-Via Lattea, Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa, Unione Montana Valle Susa,Unione Montana Alpi Graie, Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Unione Montana Valli Orco e Soana, Unione Montana Gran Paradiso,Unione di Comuni Montani Val Chiusella, Unione Montana Dora Baltea, Unione Montana Mombarone, Parco Nazionale Gran Paradiso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, Unione Montana Valle Elvo, Unione Montana Valle del Cervo - La Bursch, Comune di Biella, Unione Montana delle Valli dell'Ossola, Unione Montana Alta Ossola,Unione Montana della Valle Vigizzo, Unione Montana del Lago Maggiore, Ente di Gestione del Parco Naturale Aree Protette dell'Ossola, Parco Nazionale Valgrande, Ente di Gestione delle Aree Protette della Val Sesia, Unione montana Valsesia e Club Alpino Italiano – CAI-PIEMONTE, per la valorizzazione dell'itinerario Grande Traversata delle Alpi, più comunemente riconosciuto con l'acronimo "GTA-PIEMONTE", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di demandare all'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile, e all'Assessore alla Cultura e Turismo, la firma del sopracitato protocollo di intesa.

Di demandare alle Strutture competenti della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, e della Direzione promozione della cultura, del turismo e dello sport, l'espletamento delle attività di competenza della Regione Piemonte per l'attuazione del protocollo.

Di individuare nel Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la struttura regionale competente al coordinamento attuativo del protocollo d'intesa.

Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri per il bilancio regionale.

Di rinviare a successivi provvedimenti deliberativi l'approvazione di programmi di cui all'art. 5 del Protocollo che comportino oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 33/2013.

(omissis).

Allegato

L.R. 18 FEBBRAIO 2010, N. 12. PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ITINERARIO ESCURSIONISTICO DENOMINATO "GRANDE TRAVERSATA DELLE ALPI GTA- PIEMONTE".

Tra la Regione Piemonte, Unione Montana Alta Val Tanaro, Unione Montana Mondolè, Unione Montana Alpi del Mare, Unione Montana Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura, Unione Montana Valle Grana, Unione Montana Valle Maira, Unione Montana Valle Varaita, Unione Montana dei Comuni del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, Unione Montana del Pinerolese, Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, Unione Montana dei Comuni Olimpici-Via Lattea, Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa, Unione Montana Valle Susa,

Unione Montana Alpi Graie, Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Unione Montana Valli Orco e Soana, Unione Montana Gran Paradiso,

Unione di Comuni Montani Val Chiusella, Unione Montana Dora Baltea, Unione Montana Mombarone, Parco Nazionale Gran Paradiso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, Unione Montana Valle Elvo, Unione Montana Valle del Cervo - La Bursch, Comune di Biella, Unione Montana delle Valli dell'Ossola, Unione Montana Alta Ossola,

Unione Montana della Valle Vigizzo, Unione Montana del Lago Maggiore, Ente di Gestione del Parco Naturale Aree Protette dell'Ossola, Parco Nazionale Valgrande, Ente di Gestione delle Aree Protette della Val Sesia, Unione montana Valsesia, Club Alpino Italiano CAI - PIEMONTE.

Ciascun ente rappresentato dai rispettivi Presidenti e Sindaci

Premesso

- che l'itinerario escursionistico internazionale denominato "Grande Traversata delle Alpi, più comunemente riconosciuto con l'acronimo "GTA PIEMONTE", si sviluppa lungo l'intero arco alpino piemontese sovrapponendosi per lunghi tratti con l'itinerario "Via Alpina", con il quale va a costituire un unicum escursionistico internazionale.

- che esso è riconosciuto d'importanza strategica per il sistema escursionistico piemontese, per le seguenti ragioni:

- il suo notevole sviluppo territoriale di oltre 800 km, ripartiti su 95 tappe con il coinvolgimento di 103 Comuni piemontesi, che ne fa l'unica possibile dorsale escursionistica dell'intero territorio alpino regionale da nord a sud.

- é interamente incluso all'interno della Rete regionale del patrimonio escursionistico (RPE) e del relativo Catasto - previsti ai sensi della Lr.12/2010 - strumenti tecnici di supporto alla pianificazione degli interventi e gli investimenti di valorizzazione della RPE;
- l'entità ed il valore economico degli investimenti effettuati dalla Regione Piemonte e dagli enti territoriali nel corso degli anni per la valorizzazione dell'itinerario;
- la grande notorietà a livello internazionale: da sempre la GTA-PIEMONTE rappresenta una grande attrattiva escursionistica per turisti europei ed extraeuropei.

Considerato

- che gli enti sottoscrittori del presente protocollo intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni volte a rafforzare ulteriormente l'attrattività turistica dell'itinerario di rilevanza internazionale denominato GTA-PIEMONTE per favorire la sua frequentazione in ambito nazionale ed internazionale anche come occasione di sviluppo locale dei territori montani piemontesi;
- che ai fini della valorizzazione è necessario formalizzare ed attuare un protocollo d'intesa per il mutuo riconoscimento della GTA-PIEMONTE da parte degli enti aderenti, quale infrastruttura di valenza strategica per lo sviluppo del turismo escursionistico del Piemonte;
- che attraverso il presente protocollo d'intesa gli enti firmatari si impegnano ad avviare una reciproca collaborazione per la manutenzione dell'infrastruttura escursionistica, l'adeguamento e l'integrazione della segnaletica direzionale e di continuità dell'itinerario, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, l'informazione turistica e la promozione a livello nazionale ed internazionale, da attuarsi attraverso gli enti preposti alla promozione turistica, ai sensi della Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14, anche in accordo con gli enti omologhi competenti oltre confine;
- che ai fini dell'attuazione del presente protocollo e degli adempimenti di legge regolamentari e procedurali previsti, la Regione Piemonte è designata dagli enti aderenti al protocollo quale ente capofila.

Visti

- la L.R 12 del 18/02/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte";
- il regolamento di attuazione della LR 12/2010 relativo alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici;
- l'art 15 della legge n. 241/1990 che dispone quanto segue: "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

La D.G.R n..... del con la quale si approva lo schema di protocollo di intesa per la valorizzazione dell'itinerario escursionistico denominato " Grande Traversata delle Alpi GTA-PIEMONTE "

Per quanto sopra premesso, considerato e visto, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ARTICOLO 2 FINALITA'

Il presente protocollo ha lo scopo di attivare azioni e iniziative per valorizzare il territorio montano attraverso il turismo dolce e all'aria aperta ed il potenziamento dell'offerta escursionistica collegata all'itinerario GTA PIEMONTE, come opportunità di sviluppo locale, migliorando complessivamente la qualità della vita anche per i residenti.

ARTICOLO 3 ENTI ADERENTI

Ai fini del presente protocollo per "enti aderenti" si intendono gli enti che sottoscrivono il presente Protocollo e citati in premessa.

a) Aderiscono al protocollo gli enti territorialmente attraversati dall'itinerario, indipendentemente dalle variazioni delle forme associative che possono subentrare successivamente alla sua sottoscrizione. In caso di assenza di forme aggregative territoriali (Unioni montane, Enti Parco e altri enti) il Comune singolo può sottoscrivere direttamente il protocollo.

b) I Comuni convenzionati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) della L.r. n. 3/2014 saranno considerati facenti parte dell'Unione Montana con la quale hanno sottoscritto la convenzione.

ARTICOLO 4 DENOMINAZIONE, ENTE CAPOFILA E COORDINAMENTO DELL' ITINERARIO

4.1 L'itinerario internazionale citato in premessa e oggetto del presente protocollo é denominato "GTA-PIEMONTE".

4.2 E' istituito il coordinamento fra gli enti aderenti al presente protocollo, che prende il nome di "Coordinamento per la valorizzazione dell'itinerario GTA Piemonte", di seguito indicato come Coordinamento.

4.3 La Regione Piemonte assume il ruolo di ente capofila del Coordinamento.

4.4 Al fine di ottimizzare le funzioni del Coordinamento la Regione Piemonte, tenuto conto del notevole sviluppo dell'itinerario e valutate le effettive esigenze, organizza i seguenti tavoli tecnici:

- GTA Nord, corrispondente all'ambito territoriale provinciale del Verbano Cusio Ossola e dell'Alto Vercellese.
- GTA Centro, corrispondente all'ambito territoriale provinciale di Torino e Biella .
- GTA Sud, corrispondente all'ambito territoriale provinciale di Cuneo.

4.5 A detti tavoli, composti da rappresentanze designate dagli enti firmatari, potranno essere invitati in relazione ai temi trattati, enti pubblici, associazioni, categorie professionali comunque interessate

alla valorizzazione dell'itinerario. Potranno altresì essere invitate rappresentanze di enti ed associazioni e categorie professionali oltre confine eventualmente interessati ad azioni ed iniziative di carattere transfrontaliero.

ARTICOLO 5

IMPEGNI DEGLI ENTI ADERENTI AL PROTOCOLLO D'INTESA

5.1. Impegni dell'ente capofila:

- organizzare il coordinamento attuativo ed il controllo degli impegni previsti dal presente protocollo per la gestione dell'itinerario GTA Piemonte;
- definire in concerto con enti e associazioni interessati, i seguenti programmi ai fini della valorizzazione dell'itinerario:
 1. Programma di manutenzione e controllo dell'itinerario;
 2. Programma di qualità dell'offerta e dell'informazione e promozione al pubblico.

I programmi saranno approvati ed attuati da Regione Piemonte previa adozione di successivi provvedimenti e verifica della disponibilità finanziaria qualora comportino oneri a carico del bilancio regionale.

5.1.1 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DELL'ITINERARIO

- a) Definire un programma complessivo di manutenzione (straordinaria e ordinaria) e controllo dell'itinerario. Detto programma dovrà descrivere le modalità d'intervento (es. elenco tipologie di interventi, loro cadenza, rispettivi ruoli e ambiti, cicli di pianificazione etc..).
- b) Coordinare l'attuazione del programma tramite il protocollo e l'armonizzazione tra gli interventi a regia regionale e quelli degli altri enti aderenti al protocollo e/o verificarne la sua attuazione.
- c) Attivare un coinvolgimento coordinato e proattivo del Club Alpino Italiano CAI-PIEMONTE. e di tutte le associazioni che possono concorrere alla manutenzione, individuazione delle problematiche, promozione e controllo dei tracciati.
- d) Organizzare un sistema di segnalazione delle criticità lungo l'itinerario.

5.1.2 PROGRAMMA DI QUALITÀ DELL'OFFERTA E DELL'INFORMAZIONE E PROMOZIONE AL PUBBLICO.

- a) Definire il tracciato e varianti ai fini del riconoscimento ufficiale da parte della Regione Piemonte.
- b) Definire, in accordo con gli operatori, una carta di qualità dell'accoglienza e dei servizi al turista funzionale all'individuazione dei posti tappa, dei punti d'appoggio per la fruizione dell'itinerario e alla qualificazione degli altri servizi (trasporto bagagli, informazioni, accompagnamento etc) offerti al turista. Tale accordo sarà funzionale ad un marchio che includa la GTA-PIEMONTE e gli altri itinerari d'interesse regionale.
- c) Definire le modalità di adesione alla carta di qualità ed attivare un sistema di controllo del mantenimento degli impegni da parte degli enti.
- d) Promuovere e valorizzare le eccellenze culturali, naturalistiche e paesaggistiche situate lungo l'itinerario GTA PIEMONTE anche attraverso gli enti preposti alla promozione turistica del territorio regionale individuati dalla l.r. 11 luglio 2016 n. 14.
- e) Promuovere la cooperazione tra i fornitori di servizi turistici connessi all'itinerario GTA PIEMONTE.

- f) Monitorare la domanda e l'offerta turistica ed i servizi correlati anche attraverso il coinvolgimento e il coordinamento degli operatori del settore, imprenditori agricoli, associazioni di accompagnatori, guide alpine, i turisti ed altri soggetti interessati.
- g) Organizzare un'informazione coordinata sull'itinerario rivolta al pubblico nazionale ed internazionale, anche attraverso la rete degli uffici e delle strutture di cui alla l.r. 11 luglio 2016 n. 14 preposte all'informazione turistica presenti sul territorio regionale.
- h) Favorire la conoscenza dell'itinerario attraverso la diffusione di un simbolo identificativo esistente o da creare.
- i) Proporre l'itinerario e la relativa offerta turistica agli operatori nazionali e stranieri del settore per l'attivazione di proposte turistiche organizzate.
- l) Definire e realizzare, insieme agli enti aderenti al protocollo, iniziative, manifestazioni e progettualità tese a valorizzare l'itinerario e i servizi ai turisti ad esso collegati.

5.2. Impegni degli enti aderenti territorialmente interessati dall'itinerario

Definire in accordo con l'ente capofila i seguenti programmi ai fini della valorizzazione dell'itinerario:

- 1) Programma di manutenzione e controllo dell'itinerario;
- 2) Programma di qualità dell'offerta e dell'informazione e promozione al pubblico.

I programmi saranno approvati ed attuati, nell'ambito delle rispettive competenze degli enti aderenti, previa adozione di successivi provvedimenti e verifica della disponibilità finanziaria qualora comportino oneri a carico dei relativi bilanci.

5.2.1 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DELL'ITINERARIO

- a) Attuare, in raccordo con l'ente capofila il programma di manutenzione e controllo dell'itinerario e comunicare l'avvenuta attuazione secondo modalità e termini stabiliti dal programma stesso.
- b) Raccordare l'attuazione dei propri interventi con quelli a regia regionale.
- c) Per la parte di competenza, garantire la disponibilità dei sedimi interessati dall'itinerario.
- d) Contribuire, per quanto di competenza, alla segnalazione di eventuali criticità lungo l'itinerario.

5.2.2 PROGRAMMA DI QUALITÀ DELL'OFFERTA, DELL'INFORMAZIONE E PROMOZIONE AL PUBBLICO

- a) Qualificare e potenziare l'offerta turistica e dei servizi correlati anche attraverso il coinvolgimento e il coordinamento a livello locale degli operatori del settore, imprenditori agricoli, associazioni di accompagnatori, guide alpine ed altri soggetti interessati.
- b) Aderire alla carta di qualità per le azioni di diretta competenza (es. gestioni servizi forniti da uffici informazione turistica), raccogliere la manifestazione d'interesse degli operatori ad aderire alla carta di qualità stessa, coordinarne e controllarne l'attuazione sul proprio territorio.
- c) Definire e realizzare, in raccordo con il capofila, iniziative, manifestazioni e progettualità tese a valorizzare l'itinerario e i servizi ai turisti ad esso collegati, organizzando l'informazione turistica nei comuni attraversati dall'itinerario stesso e presso i punti di attestazione veicolare.
- d) Raccordarsi con il capofila per la promozione e valorizzazione delle eccellenze culturali, naturalistiche e paesaggistiche situate lungo l'itinerario.

ARTICOLO 6 DURATA

Il presente protocollo ha validità di 10 anni dalla data di registrazione ed é rinnovabile alla sua scadenza.

ARTICOLO 7 RISORSE FINANZIARIE

La sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa non comporta effetti finanziari sul bilancio degli enti aderenti. I programmi di cui al precedente art. 5 saranno approvati ed attuati , nell'ambito delle rispettive competenze degli enti aderenti, previa adozione di successivi provvedimenti e verifica della disponibilità finanziaria qualora comportino oneri sui relativi bilanci.

ARTICOLO 8 CONTROVERSIE

Gli enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta al Foro di Torino.

Firma dei rappresentanti delle Parti

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 8/2005 con firma elettronica avanzata, o con altra firma elettronica qualificata.

REGIONE PIEMONTE

Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile.

Assessore alla Cultura e Turismo

Unione Montana Alta Val Tanaro

Unione Montana Mondolè

Unione Montana Alpi del Mare

Unione Montana Alpi Marittime

Unione Montana Valle Stura

Unione Montana Valle Grana

Unione Montana Valle Maira

Unione Montana Valle Varaita

Unione Montana dei Comuni del Monviso

Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

Unione Montana del Pinerolese

Unione Montana Valli Chisone e Germanasca

All'Unione Montana dei Comuni Olimpici-Via Lattea

Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa

Unione Montana Valle Susa

Unione Montana Alpi Graie

Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo,
Ceronda e Casternone

Unione Montana Valli Orco e Soana

Unione Montana Gran Paradiso

Unione di Comuni Montani Val Chiusella

Unione Montana Dora Baltea

Unione Montana Mombarone

Parco Nazionale Gran Paradiso

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie

Unione Montana Valle Elvo

Unione Montana Valle del Cervo - La Bursch

Comune di Biella

Unione Montana delle Valli dell'Ossola

Unione Montana Alta Ossola

Unione Montana della Valle Vigizzo

Unione Montana del Lago Maggiore

Ente di Gestione del Parco Naturale Aree Protette dell'Ossola

Parco Nazionale Valgrande

Ente di Gestione delle Aree Protette della Val Sesia

Unione Montana Valsesia

Club Alpino Italiano
CAI-PIEMONTE